

The Rule of Law in the  
new EU Member States

**E U i n C E E**

JEAN MONNET MODULE



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## The EU Enlargement Process in the Western Balkans

a.a. 2020/2021

**Prof.ssa Serena Baldin**

[serena.baldin@dispes.units.it](mailto:serena.baldin@dispes.units.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

# Transizioni costituzionali nei Balcani occidentali e condizionalità europea



# I BALCANI OCCIDENTALI

Balcani occidentali: neologismo coniato nel 2003 durante il Consiglio europeo di Salonicco, in cui si produsse l'*Agenda di Salonicco per i Balcani occidentali: Procedere verso l'integrazione europea*

Dopo 1989: inizio processo di convergenza dei Paesi dei Balcani occidentali verso i sistemi economici e giuridici di matrice occidentale

Guerre in ex Jugoslavia: frenata del processo di allargamento dell'UE


Attualmente: segnali di regressione democratica

# TRE ONDATE COSTITUZIONALI IN EX JUGOSLAVIA

Prima ondata: 1990, a seguito dei referendum in cui Slovenia e Croazia si proclamarono Stati indipendenti, provocando dissoluzione Jugoslavia

Seconda ondata: primi anni 2000, riforme costituzionali successive alle guerre jugoslave. Significativo coinvolgimento delle organizzazioni internazionali per favorire la pace e la stabilità dell'area

Terza ondata: nuove cost. di Serbia e Montenegro (2006) e Kosovo (2008), fallimento approvazione nuova cost. in Bosnia ed Erzegovina

Nella fase costituente non si scorge un chiaro momento di discontinuità rispetto ai previgenti regimi politici  non solide basi democratiche

# CONDIZIONALITÀ EUROPEA

Principio di condizionalità: strumento di pressione attraverso cui le istituzioni europee influenzano le scelte di politica interna degli Stati beneficiari di aiuti.

Ottenimento di assistenza finanziaria o di relazioni politiche privilegiate con UE da parte di Stati terzi è subordinato al rispetto di determinati criteri.

Consiglio europeo di Copenaghen 1993: principio di condizionalità

- 1) subordinazione adesione a UE a determinati requisiti politici ed economici
- 2) introduzione di apposite clausole negli strumenti che stabiliscono relazioni privilegiate con Stati terzi: - concessione di un dato vantaggio vincolata al soddisfacimento di un determinato obiettivo; - mancato adempimento dà luogo a revoca o a sospensione di beneficio già concesso

Criteri di Copenaghen:

- di natura politica
- di natura economica
- di natura giuridica



# TUTELA MINORITARIA

Tutela minoritaria rientra nei criteri di Copenaghen.

L'UE adotta come principali parametri di riferimento gli atti e i documenti prodotti dal Consiglio d'Europa. Il rispetto dello standard di tutela si realizza mediante la ratifica di tali atti e la conseguente attuazione dei principi in essi contenuti negli ordinamenti.

Trattato di Lisbona del 2007, art. 2: inserimento diritti delle minoranze

«L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi *i diritti delle persone appartenenti a minoranze*. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini».

# MOMENTO CRITICO NELL'UE

Processo di allargamento nei Balcani occidentali frenato a causa delle crisi che l'UE deve fronteggiare

Paesi post-socialisti già aderenti all'UE mostrano limiti nella capacità di assorbire l'*acquis* comunitario e la difficoltà di allinearsi agli standard democratici europei (*rule of law*)



Frans Timmermans